

MADE IN ITALY: L'ECCELLENZA A TAVOLA IN "FILIERA ITALIA"

Castelvetro di Modena, 3 novembre 2017. Per la prima volta l'agricoltura e l'industria alimentare italiana d'eccellenza insieme per difendere, sostenere e valorizzare il Made in Italy. E' questo l'obiettivo della nuova realtà associativa **"Filiera Italia"**, di cui è stato siglato l'atto costitutivo, promossa da Coldiretti, Ferrero, Inalca/Cremonini e Consorzio Casalasco (Pomì e De Rica), che ha tra i soci fondatori Bonifiche Ferraresi, Ocrim, Farchioni Olii, Cirio agricola, Donna Fugata, Maccaresse, Ol.Ma, Giorgio Tesi Group, Terre Moretti (Bellavista) e Amenduni Spa. Una compagine associativa riunita attorno ai valori comuni **dell'identità territoriale e nazionale, della trasparenza e della sostenibilità**, in una logica di **consumo consapevole** ma anche per **favorire la conoscenza e la diffusione di pratiche alimentari basate sui principi della Dieta Mediterranea**, attraverso la combinazione di tutti gli ingredienti utili ad una alimentazione sana, variata ed equilibrata.

Secondo **Luigi Cremonini, neo eletto Presidente dell'Associazione**, *"nasce finalmente un'alleanza di filiera che mette insieme due componenti preziose e reciprocamente imprescindibili del più importante settore di questo Paese: la produzione agricola e l'industria italiana di trasformazione alimentare. Finisce una contrapposizione immotivata e fuorviante e nasce un'alleanza che tutela la vera distintività e l'eccellenza della produzione agroalimentare italiana. Un nuovo protagonista fiero ed orgoglioso di rappresentare in Italia – conclude Cremonini - ma anche sui mercati mondiali sia i prodotti di eccellenza del vero made in Italy sia il modello efficiente e sostenibile dell'agroalimentare italiano che tutto il mondo ammira e richiede"*.

"Si tratta di una nuova forma di rappresentanza in cui Coldiretti, sempre più sindacato imprenditoriale di filiera, insieme a campioni industriali nazionali dei rispettivi settori, compresi i mezzi tecnici per l'agricoltura e la tecnologia avanzata per la trasformazione alimentare, sono uniti per la realizzazione di accordi economici e commitment concreti finalizzati ad assicurare la massima valorizzazione della produzione agricola nazionale anche attraverso la realizzazione di contratti di filiera sostitutivi dell'ormai superata stagione della sterile interprofessione", ha affermato **Enzo Gesmundo Vicepresidente della neocostituita Associazione** che avrà la sede a Roma presso la Coldiretti in via XXIV Maggio, 43 (00187) e che avrà in qualità di **presidente del Comitato scientifico il prof. Paolo De Castro**.

Una delle prime battaglie che vedrà impegnata "Filiera Italia" sarà quella contro l'etichettatura a semaforo inglese, oggi replicata e aggravata dal nutriscore francese che penalizza un prodotto di eccellenza come l'olio d'oliva ed avvantaggia incomprensibilmente prodotti come l'olio di colza.

Per ulteriori informazioni

Ufficio stampa Gruppo Cremonini

Luca Macario – luca.macario@cremonini.com – 059 754627